

## Energia

# A2A punta sugli investimenti in Sicilia

■ Conferma della volontà di investire in Sicilia puntando sulla riconversione della centrale ex Edipower di San Filippo del Mela in provincia di Messina ma anche fermo proposito di avviare un confronto serio, sui numeri e sui dati scientifici. È la posizione dei vertici di A2A (l'amministratore delegato Valerio Camerano e il presidente Giovanni Valotti) espressa ieri a San Filippo del Mela (Messina) nel corso dell'inaugurazione della nuova centrale solare termodinamica realizzata in collaborazione con il Gruppo Magaldi. Il punto, su cui nelle scorse settimane si è molto discusso in Sicilia, è quello della realizzazione di un impianto di termovalorizzazione alimentato con il Csx (combustibile solido secondario) ricavato dai rifiuti: «Siamo in Sicilia per investire tanti soldi, ma solo se la Sicilia sarà disponibile e capace lo realizzeremo. Altrimenti dirotteremo questi investimenti in posti dove verranno accolti in tempi accettabili - ha detto il presidente di A2A, Giovanni Valotti -. Se siamo qui in Sicilia è perché vogliamo restare in Sicilia e vogliamo generare valore per la Sicilia. Nel Sud ci sono campioni che ci invidia l'Europa. Le istituzioni non sono sempre veloci come le imprese, noi siamo a disposizione per confrontarci su questo progetto in cui crediamo tanto». Valotti ha poi sottolineato che «vorremmo che il dibattito si spostasse dal piano ideologico a quello scientifico in termini di numeri, impatto ed efficienza. Ho una visione molto alta della politica e mi vanno bene 80 impianti come me ne vanno bene 204: mi basta che ci si sieda attorno a un tavolo e si comparino tutte le alternative». L'amministratore delegato di A2A Valerio Camerano ha illustrato il piano di trasformazione dell'ex centrale alimentata a olio combustibile in polo energetico integrato con un investimento di 180 milioni in cinque anni.

**N. Amad.**

